

AVELLINO – Crisi senza fine per la Sidigas Avellino che perde in casa per la settima volta su undici partite. La striscia negativa della squadra di Vitucci si allunga a nove sconfitte nelle ultime dieci gare, eguagliando quanto era successo nella passata stagione. Questa volta è il Banco di Sardegna Sassari ad avere la meglio sulla formazione avellinese, battuta per 70 a 83 al termine di un match che è stato in equilibrio fino al 30', prima che cioè gli isolani piazzassero il break decisivo, approfittando degli errori e della stanchezza della formazione avellinese, che ancora una volta ha avuto un minino apporto dalla panchina.

Già prima della partita la contestazione a Vitucci, iniziata in settimana, e proseguita con una serie di striscioni che invitavano caldamente il coach a togliere le tende: "Squadra senza dignità, paghi chi ha la responsabilità. Ridate a questa città entusiasmo e dignità. Vitucci vattene !". Ma in conferenza stampa il coach ha chiaramente detto che non deve chiarirsi con i tifosi, ma solo con il club. Fra queste scaramucce, però, la Sidigas continua a perdere partite e terreno dalle posizioni che contano, con la penultima poltrona che è solo due lunghezze più sotto.

Vitucci recupera tutti i suoi giocatori, mentre Sacchetti ha lasciato a casa Sosa, e porta in panchina Chessa solo per completare la panchina. Il primo periodo è piacevole, giocato in velocità dalle due squadre, che offrono uno spettacolo gradevole. La Sidigas prova anche a scappare (11/5 al 4'), ma gli isolani sono bravi a ricucire, ed a chiudere la prima frazione con due sole lunghezze da recuperare (26/24 al 10'). Al 13' siamo ancora in parità a quota 28, ma poi Vitucci manda in campo in pratica l'intera panchina, e Sassari piazza il primo break, salendo al 28 a 37 del 17'. Nel finale di periodo ci pensano Hanga e Gaines con due triple a ridurre il distacco a soli 4 punti (37/41 al 20'). Gli ospiti provano ancora l'allungo (44/49 al 24', con la Sidigas che riesce addirittura a ribaltare il punteggio (52/51 al 27'), grazie a due triple in fila di Banks ed Harper. La replica di Logan e Brooks arriva immediata e puntuale con i tiri dalla lunga distanza, che ristabiliscono il distacco di 5 lunghezze, con il quale si chiude la terza frazione (56/61). Dopo l'ennesimo tentativo di fuga degli isolani (58/66 al 32'), la Sidigas tenta ancora di rimanere a ruota con la tripla di Harper (62/66 al 33'), ma poi finiscono le energie e gli ospiti puniscono gli errori dei biancoverdi, salendo anche al + 15 (66/81 al 39'), con il match che si chiude sul 70 a 83.

Vitucci ed i suoi escono fra i fischi del pubblico, che devono incassare l'ennesima delusione della stagione. Domenica la Sidigas è attesa dalla trasferta di Trento, dove potrà schierare anche Marquees Green, con la speranza che il folletto di Philadelphia possa essere il toccasana per un malato che sembra sempre più incurabile. Per il momento nessun giocatore sarà tagliato, con il coach che sceglierà di volta in volta chi vedrà la partita dalla tribuna. Il maggiore indiziato è Cadougan, ma le scelte effettuate potranno chiarire anche alcune dinamiche oscure dello spogliatoio.

Questo il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - BANCO DI SARDEGNA SASSARI 70 - 83

SIDIGAS: Anosike 24, Gaines 6, Hanga 7, Banks 17, Harper 15, Cadougan, Cavaliero 1, Cortese, Trasolini, Lechthaler, Morgillo n.e. Severini n.e. All. Vitucci.

BANCO DI SARDEGNA: Logan 26, Sanders 10, Lawal 6, Dyson 11, Brooks 8, Formenti n.e. Devecchi 2, Sacchetti 13, Mbodj 1, Vanuzzo n.e. Kadji 6. All. Sacchetti.

ARBITRI: Biggi, Attard e Ranaudo.

NOTE: parziali 26/24 - 37/41 - 56/61. Spettatori 2.500 per un incasso di euro 27.100. Tiri liberi: Sidigas 9/18, Banco di Sardegna 13/19. Tiri da due punti: Sidigas 20/40, Banco di Sardegna 23/45. Tiri da tre punti: Sidigas 7/23, Banco di Sardegna 8/20. Rimbalzi: Sidigas 28, Banco di Sardegna 48.

{gallery}sidigabancosas{/gallery}